



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **100** del **17/12/2015**

Oggetto: **VIABILITA' OSPEDALE SANTO STEFANO - COLLEGAMENTO NORD-PISTA CICLABILE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 327/2001.(P. 262). CUP: 31B15000470004.**

Adunanza ordinaria del 17/12/2015 ore 14:30 seduta pubblica.
Il Presidente I. Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,00.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	-	X
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	-	X
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Alessi Filippo, Faltoni Monia, Ciambellotti Maria Grazia, Mangani Simone

(omissis il verbale)



**Oggetto: VIABILITA' OSPEDALE SANTO STEFANO - COLLEGAMENTO
NORD-PISTA CICLABILE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA E
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DEL D.P.R. N. 327/2001.(P. 262). CUP: 31B15000470004.**

Il Consiglio

Viste la D.C.C. n. 53 del 06/07/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015-2017 corredato dei relativi allegati, e la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015, con la quale è stato approvato il PEG 2015;

Vista la seguente relazione della Giunta Comunale:

Scelte progettuali e caratteristiche tecniche:

La mobilità ciclabile è un punto cardine del processo di pianificazione della mobilità sostenibile. La diffusione e l'implementazione della mobilità in bicicletta, infatti, contribuiscono a rendere le città più vivibili, il trasporto urbano più efficiente, le strade meno congestionate e meno rumorose, l'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà; favoriscono, altresì, la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili e lo sviluppo del turismo sostenibile.

Il Comune di Prato si è dotato del Piano della mobilità ciclabile (PMC), strumento fondamentale per dar corpo a questo impegno, ed è l'insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta sia attraverso soluzioni tecniche infrastrutturali sia con attività promozionali e culturali.

Il PMC si inquadra all'interno del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) ed in coerenza con lo stesso definisce le priorità d'intervento.

Il PMC ha come obiettivo l'incremento la mobilità ciclabile, raggiungibile attraverso le seguenti azioni:

- a) incremento della rete ciclabile esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano e la messa in rete, favorendo l'interconnessione di itinerari già presenti;
- b) messa in sicurezza della rete ciclabile esistente, anche attraverso specifica segnalazione;
- c) connessione con il sistema della mobilità collettiva e i grandi attrattori di traffico;
- d) collegamento tra territori urbani e tra territori urbani e percorsi della rete ciclabile di interesse regionale e con zone di interesse ambientale, paesaggistico e culturale, favorendo la riconversione in percorsi ciclabili e ciclopeditoni delle aree di sedime delle tratte ferroviarie e stradali dismesse;
- e) realizzazione di servizi consistenti in aree di sosta dedicate alle biciclette, privilegiando quelle della rete regionale delle ciclostazioni o comunque poste in corrispondenza dei centri intermodali di trasporto pubblico (stazioni ferroviarie, tranviarie, punti di approdo della navigazione), favorendo l'integrazione e la valorizzazione delle linee ferroviarie, in particolare di quelle minori;



f) interventi di vivibilità e qualità urbana finalizzati alla ciclopedità, alla moderazione del traffico e alla creazione di itinerari urbani diffusi e connessi.

Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione del collegamento ciclopedito tra la fermata FS di Prato Borgonuovo ed il nuovo ospedale "Santo Stefano".

Il percorso parte dalla fermata FS di Prato Borgonuovo e si snoda in direzione ospedale in corrispondenza di Via Scarlatti interessando aree private da acquisire mediante procedura espropriativa.

Il nuovo tratto intercederà aree private per uno sviluppo lineare di 215 m. e larghezza di ml 5,00, come meglio illustrato nella Tav. 1.

L'approvazione del presente progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ai sensi dell'art. 12.1 lettera a) D.P.R. 327/2001.

Studio di prefattibilità ambientale

a) Verifica di compatibilità:

Il progetto costituirà oggetto di una variante alle attuali previsioni di Piano Regolatore e degli altri strumenti di pianificazione vigenti, non risulta soggetto a nulla - osta dell'Organo Regionale delegato ex L. 1497/1939 e successive modifiche ed integrazioni e non richiede l'acquisizione di pareri da parte di altri enti.

b) Verifica degli effetti:

L'intervento di realizzazione del nuovo tratto di collegamento in oggetto interesserà aree di proprietà privata ed è quindi necessario acquisire i terreni.

Il progetto ha nell'insieme un effetto positivo sull'organizzazione della mobilità ciclabile e sulla sicurezza degli utenti e in generale su tutta la comunità.

c) Impatto ambientale:

L'intervento, per quanto sopra riportato, non ha alcun impatto ambientale, se non limitato alle fasi dell'esecuzione dei lavori.

d) Misure di compensazione ambientale:

Per quanto sopra detto non si riscontrano necessità di particolari interventi di minimizzazione dell'impatto ambientale o di soluzioni alternative, essendo le scelte effettuate le più soddisfacenti, anche da questo punto di vista.

e) Norme di tutela ambientale:

L'intervento non è sottoposto a valutazione di impatto ambientale (VIA).

Indagini preliminari

Dal punto di vista geologico l'intervento non presenta particolari problemi, considerata la tipologia dei lavori. Non dovrebbero riscontrarsi interferenze con le reti dei servizi, tuttavia saranno presi contatti, prima di ogni intervento sulle singole strade, con gli enti erogatori dei

servizi per individuare la loro presenza nel sottosuolo e le eventuali necessità di modifiche agli impianti.

Disponibilità delle aree

Il progetto prevede interventi su aree di proprietà private rendendo necessaria l'attivazione di un procedimento d'esproprio.

Realizzazione del progetto

Il progetto è stato redatto in fase definitiva, predisponendo gli elaborati ritenuti necessari nell'ambito della discrezionalità del Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 2 dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006, e con la facoltà di applicare quanto previsto dal comma 4 dell'art. 53 del suddetto decreto.

La progettazione è stata redatta dai seguenti tecnici del Servizio "Mobilità e Infrastrutture":

- Ing. Antonio De Luca;
- Geom. Antonio Castiglia.

Gli elaborati che compongono il progetto definitivo sono:

- El. A – Relazione generale;
- El. B – Elenco prezzi unitari;
- El. C – Computo metrico e Quadro economico;
- El. D – Linee guida per la sicurezza;
- El. E – Estratto RU.

Tav.1 – Planimetria di Progetto – Catastale – Piano particellare

Il quadro economico del progetto in parola è il seguente:

A) Lavori a base di appalto

Soggetti a ribasso	90.000,00	
Oneri Sicurezza	5.00000	
	<hr/>	
	95.000,00	95.000,00

B) Per somme a disposizione

IVA 10% su a)	9.500,00	
Acquisizione aree	70.000,00	



Incentivo di progettazione 1.7%	1.615,00	
Contributo Autorità LL. PP.	0,00	
Imprevisti	3.885,00	
SOMMANO	85.000,00	85.000,00

IMPORTO TOTALE

180.000,00

La spesa di € 180.000,00, necessaria alla realizzazione del progetto, trova copertura finanziaria al bilancio di previsione 2015 sul capitolo n. 11100/1 (finanziato con economie gara gas).

Si ritiene opportuno, nella discrezionalità prevista per il Responsabile del Procedimento, approvare il progetto definitivo in esame e dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

Atteso che:

- come già evidenziato, il progetto prevede interventi su aree di proprietà private ed è pertanto necessario attivare un procedimento d'esproprio.
- il decreto di esproprio, giusto il DPR 327/2001 (T.U. espropri), può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, sul bene sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e sia stata dichiarata la pubblica utilità;
- le opere progettate non sono espressamente previste dal vigente Regolamento Urbanistico e le aree da acquisire per la loro realizzazione non sono assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio;
- sempre il DPR 327/2001 precisa che un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero di una sua variante, che prevede l'opera da realizzare;
- l'art. 10, comma 2, del più volte citato DPR 327/2001, dispone che il vincolo può essere altresì imposto con le modalità e secondo le procedure di cui al successivo art. 19, che, al comma 2, stabilisce: "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";
- l'art. 34 della L.R. Toscana 65/2014, che definisce la procedura per le "varianti mediante approvazione del progetto", dispone che l'amministrazione competente pubblica sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto, rende accessibili gli atti in via telematica e dà contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;



- ai sensi dell'art. 8 della L.R. 30/2005, il deposito degli atti per la consultazione, deve essere contestualmente comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo espropriativo;

Visti: il DPR 327/2001, la LR Toscana 65/2014 e la LR Toscana 30/2005;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dai Responsabili dei Servizi Mobilità e Infrastrutture in data 18/11/2015 e Urbanistica in data 30/11/2015, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 11.12.15 in ordine alla regolarità contabile;

Visti i pareri espressi dalle Commissioni Consiliari n. 3 "Sicurezza urbana, lavori pubblici, mobilità, trasporti" in data 17.12.15 e n.4 "Urbanistica, ambiente, protezione civile" in data 15.12.15;

Tenuto conto che le due citate commissioni hanno proposto il seguente emendamento:

aggiungere il p. 9 del dispositivo: "Di dare mandato agli uffici di redigere un progetto (nel contesto del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di una nuova viabilità d'accesso per auto private e mezzi pubblici che colleghi Via Scarlatti al parcheggio del Nuovo Ospedale Santo Stefano"

Ritenuto pertanto di accogliere il suddetto emendamento proposto dalle Commissioni Consiliari n. 3 e n. 4, come comunicato dal Presidente del Consiglio durante la seduta;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che viene **approvata all'unanimità** da 26 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare il progetto definitivo descritto in narrativa, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, relativo a "Viabilità ospedale Santo Stefano – collegamento nord-pista ciclabile" (P. 262), costituito dai seguenti elaborati:

El. A – Relazione generale;

El. B – Elenco prezzi unitari;

El. C – Computo metrico e Quadro economico;

El. D – Linee guida per la sicurezza;



El. E – Estratto RU

Tav. 1 – Planimetria di Progetto – Catastale – Piano particellare.

- 2) di dare atto che, ai sensi degli articoli 19 del DPR 327/2001 e 34 della L.R. Toscana 65/2014, l'approvazione di cui al precedente punto costituisce contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico comunale vigente che comporta l'inserimento della previsione delle opere rappresentate nel progetto medesimo;
- 3) di incaricare il Servizio Urbanistica dell'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della L.R. Toscana 65/2014 affinché il presente provvedimento acquisisca la sua piena efficacia;
- 4) di dare espressamente atto che l'efficacia del presente provvedimento comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto in oggetto;
- 5) di esplicitare altresì che l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Toscana 30/2005, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001;
- 6) di approvare la spesa di € 180.000,00, necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto, dando atto che la stessa trova copertura finanziaria al bilancio del corrente anno 2015 sul capitolo n. 11100/1 (finanziato con economie gara gas) ed è suddivisa secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori a base di appalto

Soggetti a ribasso	90.000,00	
Oneri Sicurezza	5.00000	
	95.000,00	95.000,00

B) Per somme a disposizione

IVA 10% su a)	9.500,00	
Acquisizione aree	70.000,00	
Incentivo di progettazione 1.7%	1.615,00	
Contributo Autorità LL. PP.	0,00	
Imprevisti	3.885,00	
SOMMANO	85.000,00	85.000,00



IMPORTO TOTALE

180.000,00

7) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, è la Geom. Gerarda Del Reno, Responsabile dell'U.O.C. mobilità, viabilità e urbanizzazione primaria;

8) di dare atto che il CUP è: C31B15000470004.

9) di dare mandato agli uffici di redigere un progetto (nel contesto del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di una nuova viabilità d'accesso per auto private e mezzi pubblici che colleghi Via Scarlatti al parcheggio del Nuovo Ospedale Santo Stefano”.

A questo punto rientra il consigliere Silli ed esce il consigliere Giugni (26 presenti)

Su proposta dello stesso Presidente il Consiglio, stante l'urgenza, delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi